



Diffusione immediata: 4/10/2023

GOVERNATRICE KATHY HOCHUL

LA GOVERNATRICE HOCHUL METTE IN EVIDENZA IL PIANO PER ESPANDERE RAPIDAMENTE IL MERCATO LEGALE DELLA CANNABIS DI NEW YORK E RIDURRE LE VENDITE ILLEGALI

Adesso è aperto il termine per la presentazione delle domande per coltivare, lavorare, distribuire e vendere legalmente la cannabis

L'Ufficio per la gestione della cannabis avvia nuove partnership con i comuni e altre agenzie statali per incrementare in modo significativo le multe, le sanzioni e le opportunità di chiusura dei negozi

Gli intensivi interventi di repressione hanno permesso di recuperare più di 8.500 libbre di prodotti illegali, per un valore stimato di oltre 42 milioni di dollari

La governatrice Kathy Hochul ha annunciato oggi la più grande espansione del mercato legale della cannabis nello Stato di New York, mettendo a disposizione di privati e aziende interessati a coltivare, lavorare, distribuire e vendere legalmente la cannabis centinaia di licenze. Il termine per la presentazione delle domande è aperto da oggi, 4 ottobre, e lo resterà per due mesi. La governatrice ha inoltre presentato i risultati della costante e aggressiva azione di repressione della vendita illegale di cannabis in tutto lo Stato intrapresa dall'Ufficio per la gestione della cannabis (Office of Cannabis Management, OCM) e dal Dipartimento delle finanze (Department of Taxation and Finance, DTF) che, ad oggi, ha permesso di sequestrare più di 38,55 quintali (8.500 libbre) di prodotti illegali con un valore di mercato stimato in oltre 42 milioni di dollari. Ha, inoltre, annunciato nuove partnership con le località che consentiranno l'esecuzione di ordinanze di chiusura contro le imprese che vendono illegalmente cannabis emesse dai tribunali statali e una nuova iniziativa multi-agenzia per perseguire gli operatori illegali in caso di violazioni del lavoro, aumentando così in modo considerevole le multe e le sanzioni a cui le imprese possono andare incontro. Il mercato della cannabis legale di New York è ormai pronto a diventare uno dei più vasti al mondo; un mercato che produrrà centinaia di milioni di entrate all'anno e creerà o sosterrà migliaia di posti di lavoro in tutto lo Stato, privilegiando al contempo l'equità, la promozione della crescita delle piccole imprese, la garanzia della qualità dei prodotti e la sicurezza dei consumatori.

La governatrice Hochul ha dichiarato: "Sappiamo che esistono margini di manovra per il lancio di una nuova industria della cannabis a New York e per la lotta agli operatori illegali, e io mi impegno a collaborare con tutti i portatori di interesse per completare il lavoro nel modo giusto. La mia amministrazione è concentrata sulla chiusura dei negozi illegali, sulla tutela della salute e della sicurezza dei bambini e sulla promozione delle piccole imprese. Proseguiremo il nostro lavoro per creare l'industria della cannabis per adulti più equa della nazione, che investe nelle comunità e rimedia agli errori del passato".

Il direttore esecutivo dell'Ufficio per la gestione della cannabis dello Stato di New York, Chris Alexander, ha dichiarato: "Questo è un momento di grande importanza per gli imprenditori che attendevano un'opportunità per entrare a far parte di questo mercato così importante. Stiamo creando il mercato della cannabis più ampio e giusto al mondo e l'apertura di un nuovo termine per la presentazione delle domande significa un ampliamento delle opportunità. Il mercato di New York è imperniato sull'equità, con le più severe protezioni antitrust della nazione che garantiscono che i piccoli operatori avranno sempre un posto nella nostra industria della cannabis. Apprezzo il deciso impegno della governatrice Kathy Hochul nei confronti delle normative antitrust sulla cannabis e sono curioso di scoprire cosa può fare questo nuovo gruppo di imprenditori per trasformare la cannabis dentro e fuori New York".

Il presidente del Comitato per il controllo della cannabis dello Stato di New York (Cannabis Control Board, CCB), Tremaine Wright, ha dichiarato: "Lo Stato di New York resta risoluto nei suoi propositi di costruire un'industria della cannabis equa, competitiva e diversificata. Oggi, giorno in cui si inaugura lo sportello generale per la presentazione delle domande, facciamo un grande passo in avanti per concretizzare la nostra visione di un mercato della cannabis di New York equo e accessibile. Sotto la leadership della governatrice Hochul, New York ha adottato norme e garanzie solide per garantire che tutte le imprese di cannabis autorizzate abbiano una reale possibilità di competere. Sono felice di continuare a lavorare con la governatrice e l'Ufficio per la gestione della cannabis al fine di far progredire questo settore in modo responsabile, ponderato e con modalità che rispettino e correggano i danni causati da un secolo di proibizionismo sulla cannabis".

La più grande espansione del mercato legale fino ad oggi

Leggere le linee guida sulla presentazione delle domande e le domande più frequenti [qui](#).

A cominciare da oggi, 4 ottobre 2023, e fino al 4 dicembre 2023, tutti i richiedenti idonei potranno chiedere licenze per la coltivazione, la lavorazione, la distribuzione, la vendita o per gestire una microimpresa. Si preannuncia un'espansione considerevole del mercato esistente, che sarà esteso in fasi successive per garantire che il mercato della cannabis di New York si sviluppi in modo stabile, evitando gli sbalzi di prezzo e i crolli che si sono verificati in altri Stati e che hanno causato il fallimento di piccole imprese e contrazioni significative del valore complessivo del mercato.

L'OCM e il CCB accoglieranno le richieste di revisione e cominceranno ad assegnare le licenze a coltivatori, trasformatori, distributori, microimprese e dispensari al dettaglio all'inizio del 2024. Durante il termine per la presentazione delle domande, anche i coltivatori e i produttori autorizzati all'uso per adulti potranno richiedere il passaggio a licenze piene e non condizionate. Gli imprenditori che intendono richiedere le licenze potranno presentare le proprie domande attraverso la piattaforma New York Business Express, NYBE [accessibile qui](#).

Il regolamento che disciplina tutte le categorie di licenze è stato approvato dal CCB il 12 settembre. Questi regolamenti creano un quadro di riferimento per un'industria della cannabis equa e sostenibile, fondata sulle migliori pratiche di salute pubblica, tra cui quella di tenere i prodotti della cannabis fuori dalle mani dei giovani, di definire le linee guida per la qualità e la sicurezza dei prodotti, di delineare gli standard di formazione dei dipendenti e di definire i requisiti di sicurezza aziendale per la protezione della sicurezza pubblica. Questi regolamenti inoltre incoraggiano la sostenibilità delle attività legate alla cannabis, privilegiando l'efficienza energetica e delle risorse e prevenendo le pratiche commerciali che comportano sprechi. Questi regolamenti confermano gli obiettivi di equità definiti nella legge sulla cannabis di New York e nella legge sulla regolamentazione e la tassazione della marijuana (Marihuana Regulation & Taxation Act, MRTA). I regolamenti definitivi rappresentano il risultato di un importante riscontro pubblico: l'OCM e il CCB hanno infatti ricevuto più di 4.000 commenti tra il dicembre 2022 e il luglio 2023.

Il CCB si aspetta di concedere un numero considerevole di licenze per la vendita al dettaglio, utilizzando un approccio che ha come scopo ultimo quello di garantire che i newyorkesi abbiano accesso al maggior numero possibile di luoghi in cui acquistare legalmente la cannabis nel più breve tempo possibile. Data la natura estremamente mutevole dell'ambiente della vendita al dettaglio e considerato che il processo di apertura di un negozio è lungo e dispendioso in termini di risorse, il numero di licenze per la vendita al dettaglio rilasciate inizialmente sarà probabilmente superiore al numero di negozi che si prevede verranno aperti in questa prima fase. Questo approccio è concepito per prevenire la volatilità del mercato, aiutare le piccole imprese ad entrare nel mercato e favorire l'accesso dei consumatori.

Contrasto aggressivo degli operatori illegali: Risultati ad oggi e nuove partnership

La governatrice Hochul ha annunciato oggi i risultati ottenuti durante gli ultimi quattro mesi di azione repressiva contro le imprese di cannabis prive di licenza da parte dell'OCM e del DTF, a cui sono stati attribuiti nuovi poteri solo nel maggio di quest'anno grazie a una nuova legge promossa dalla governatrice. Intraprendendo un'azione decisiva contro i dispensari senza licenza, lo Stato di New York sta compiendo un passo significativo verso l'eliminazione delle operazioni illegali sulla cannabis che mettono a repentaglio la sicurezza pubblica, il benessere dei consumatori e l'integrità del mercato legale della cannabis nello Stato di New York.

A partire dal 7 giugno, l'OCM e il DTF hanno effettuato 246 ispezioni in tutto lo stato e hanno sequestrato oltre 38,55 quintali di prodotti illegali a base di cannabis, il cui valore di mercato è stimato in oltre 42 milioni di dollari. La governatrice ha inoltre annunciato oggi i risultati relativi alle azioni di repressione concentrate nel West Side di Manhattan e nel centro di Brooklyn, due aree della Città di New York caratterizzate da una forte proliferazione di negozi illegali di cannabis. Queste azioni, che sono state condotte solo negli ultimi due giorni, hanno permesso di sequestrare quasi 68 kg (150 libbre) di prodotto per un valore di circa 600.000 dollari.

Gli esercizi commerciali scoperti a vendere illegalmente cannabis hanno ricevuto notifiche di violazione e sono stati affissi all'esterno delle porte gli ordini di cessazione delle attività non autorizzate. Queste imprese dovranno ora presentarsi a un'udienza amministrativa, in cui verranno stabilite le multe e le sanzioni definitive che dovranno pagare. Le multe per la vendita illegale di cannabis partono da 10.000 dollari al giorno e possono arrivare fino a 20.000 dollari al giorno per le condotte più gravi. Un'ulteriore multa di 5.000 dollari potrà essere comminata per la rimozione dell'ordine, e le aziende ispezionate potranno essere soggette a ulteriori violazioni e sanzioni ai sensi della Legge fiscale. Potrebbero anche essere comminate multe aggiuntive. La legge sulle azioni di repressione, approvata a maggio, ha anche autorizzato l'OCM a richiedere al tribunale di Stato un'ordinanza per chiudere le aziende che violano ripetutamente la legge. Inoltre, la legge rende anche perseguibile penalmente la vendita di cannabis e prodotti a base di cannabis senza licenza.

Per coinvolgere diversi livelli di governo nella lotta contro la vendita illegale di cannabis, la governatrice Hochul ha annunciato una nuova partnership tra l'OCM e l'Ufficio della Procura Generale, grazie alla quale i comuni di tutto lo stato potranno ricevere una formazione su come utilizzare una particolare disposizione - la Sezione 16-A - della nuova legge sull'azione di repressione firmata dalla governatrice Hochul a maggio, per richiedere l'emissione di ordinanze di chiusura presso il tribunale di Stato. La sezione 16-A consente ai governi locali, compresi i procuratori delle contee, di richiedere ordinanze di chiusura basate sulle ispezioni condotte dall'OCM e dal DTF, senza che l'OCM sia tenuto a presentare un'istanza al tribunale per ottenere tale ordinanza nei confronti di un'azienda che si sia resa responsabile di una condotta illecita. Questo potere rafforza in modo considerevole la capacità dei diversi livelli di governo di collaborare per la chiusura delle attività illegali di cannabis.

La governatrice Hochul ha inoltre sottolineato il recentissimo successo della città di Syracuse che ha utilizzato le ispezioni dell'OCM e del DTF effettuate contro gli operatori illegali insieme all'applicazione del Codice di Stato per la manutenzione delle proprietà al fine di perseguire la chiusura degli edifici che la città ha ritenuto non idonei o illegali ai sensi del Codice, un altro esempio di come i comuni possano svolgere un ruolo attivo nella lotta al mercato illegale.

Oltre a queste nuove partnership con i comuni, la governatrice ha annunciato che anche altre agenzie statali si impegneranno a far valere i propri poteri investigativi nell'ambito di un approccio creativo e aggressivo alla lotta contro il mercato illegale. Il

Dipartimento del lavoro (Department of Labor, DOL) e il Consiglio per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (Workers Compensation Board, WCB) si aggiungeranno a questi interventi per garantire che le imprese sospettate di vendere cannabis senza licenza rispettino le leggi dello Stato di New York in materia di lavoro e di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro:

Consiglio per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro: Se si constata che un'azienda impiega dei dipendenti senza avere un'assicurazione per il risarcimento dei lavoratori in caso di infortunio, il WCB può emettere un provvedimento di sospensione del lavoro. Le sanzioni possono arrivare a 2.000 dollari per ogni 10 giorni di inadempienza in base al numero di dipendenti.

Dipartimento del lavoro: Le buste paga saranno ispezionate per verificare che i datori di lavoro paghino ai propri dipendenti il salario minimo statale, compresi gli straordinari previsti, che i dipendenti abbiano diritto all'indennità di malattia e che rispettino la legge sulla salute e i diritti essenziali di New York ([New York Health and Essential Rights Act, NY HERO Act](#)) e l'indennità di malattia da COVID. Le multe per il mancato o ritardato pagamento dei salari, per la mancata concessione di congedi per malattia, per le detrazioni illegali dai salari, dalle ore e dalle buste paga, per le notifiche ai dipendenti, per le buste paga e per l'appropriazione delle mance arrivano fino a 1.000 dollari per la prima violazione, fino a 2.000 dollari per la seconda violazione, fino a 3.000 dollari per la terza e successive violazioni. Possono essere comminate multe simili anche per altre violazioni, tra cui la mancata affissione del salario minimo, la mancata collaborazione alle indagini e la mancata concessione di permessi ai dipendenti per i colloqui, e il mancato pagamento dei salari può comportare multe fino al 200% dei salari dovuti in aggiunta ai salari dovuti.

La commissaria del Dipartimento del lavoro dello Stato di New York, Roberta Reardon, ha dichiarato: "Se un'azienda vende un prodotto senza la licenza appropriata, è probabile che stia violando anche altre leggi statali che proteggono i lavoratori, tra cui il salario minimo, gli straordinari e i congedi per malattia. Tutti i datori di lavoro, con o senza licenza, dovrebbero garantire ai lavoratori le medesime tutele previste dalla legge. Siamo fieri di unirci ai nostri partner statali e locali in questo sforzo per garantire che i diritti dei lavoratori non vengano violati".

La presidentessa del Consiglio per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro dello Stato di New York, Clarissa M. Rodriguez, ha dichiarato: "Ci congratuliamo con la governatrice Hochul per aver tutelato i newyorkesi e aver garantito la loro sicurezza in questo nuovo mercato, facendo leva su una solida rete di agenzie dello Stato di New York. Uno dei compiti più difficili del Consiglio è quello di garantire che i datori di lavoro rispettino la legge sull'infortunio sul lavoro. Siamo onorati di collaborare con le altre agenzie dello Stato di New York nell'intraprendere i passi fondamentali per garantire che le aziende siano in regola. Utilizzando il nostro potere per promuovere l'applicazione della legge, contribuiamo a garantire che i lavoratori di New York possano avere accesso alle tutele previste dalla legge".

Questo approccio, che coniuga i poteri di repressione previsti della legge sul lavoro, della legge fiscale e della legge sulla cannabis, può determinare per i proprietari di attività commerciali inadempienti il pagamento di decine di migliaia di sanzioni a seguito di una singola ispezione, rafforza in modo sostanziale la capacità dello Stato di contrastare coloro che effettuano vendite illecite e riafferma il grande impegno della governatrice nel garantire che la legge venga rispettata e che i cittadini di New York siano protetti da prodotti potenzialmente non sicuri.

Costruire il mercato della cannabis più equo della nazione: Equità sociale ed economica

La legge sulla cannabis prevede un robusto programma di equità sociale ed economica (social and economic equity, SEE) volto a privilegiare e fornire risorse ai membri delle comunità che sono stati influenzati in modo eccessivo dalle politiche di proibizionismo della cannabis, con l'obiettivo di aumentare la loro partecipazione alla nuova industria attraverso l'attuazione del [piano SEE](#) dell'Ufficio. In base ai requisiti dell'MRTA, l'OCM e il CCB hanno l'obiettivo di assegnare il 50% delle licenze a richiedenti SEE qualificati, ovvero individui provenienti da comunità che hanno subito un impatto sproporzionato (CDI) a seguito del passato proibizionismo sulla cannabis, imprese di proprietà di minoranze e donne, agricoltori in difficoltà e veterani disabili, che avranno anche diritto a ricevere assistenza per la presentazione delle domande e formazione tecnica attraverso il Cannabis Hub & Incubator Program (CHIP), che verrà lanciato quest'autunno.

A conclusione di oltre un anno di rigida analisi dei dati, la governatrice ha annunciato oggi che l'OCM è arrivata a stabilire le modalità per valutare se un'area rientra nella definizione di CDI. Il termine CDI si riferisce, a titolo esemplificativo ma non limitativo, a una determinata area geografica con una storia di arresti, condanne e caratterizzata da disparità nell'applicazione della legge per la proibizione della cannabis rispetto al resto dello Stato in un determinato periodo di tempo.

Per identificare le CDI, l'OCM ha analizzato la popolazione, il numero di arresti e il distretto di censimento per un certo periodo di tempo. L'OCM si è basato sui dati relativi agli arresti della Divisione dei servizi di giustizia penale (Division of Criminal Justice Services, DCJS) e sulle indagini censuarie decennali (1980, 1990, 2000, 2010 e 2020) per determinare i tassi di arresto di un particolare distretto di censimento. I distretti di censimento con tassi di arresto superiori a quelli dello Stato in un determinato periodo di tempo sono stati identificati come CDI.

I distretti di censimento CDI corrispondono a circa un quarto della popolazione del NYS che ha subito tre quarti degli arresti negli ultimi quattro decenni. Le mappe delle CDI e ulteriori informazioni dettagliate sul processo di candidatura [sono disponibili qui](#).

La direttrice per lo sviluppo economico, le politiche e la ricerca dell'Ufficio per la gestione della cannabis di New York, Tabatha Robinson, ha dichiarato: "Come newyorkese cresciuta a East Brooklyn all'apice dell'era del blocco e perquisizione (stop-and-frisk era), non potrei essere più fiera del nostro lavoro di analisi di decenni di dati

sugli arresti e sull'applicazione della legge per individuare gli imprenditori che si qualificano come individui provenienti da comunità che hanno subito un impatto sproporzionato dall'applicazione del proibizionismo sulla cannabis. Sono stata testimone in prima persona di come l'applicazione del proibizionismo abbia stroncato vite e privato i newyorkesi di opportunità che avrebbero meritato. Adesso inizia il lavoro per garantire che queste comunità ricevano i frutti del mercato legalizzato della cannabis attraverso l'accesso alle licenze e al fondo di reinvestimento della comunità".

La senatrice statale Liz Krueger ha dichiarato: "La creazione di un mercato della cannabis legale funzionale e autonomo nello Stato di New York è uno sforzo fondamentale che deve essere portato avanti se desideriamo offrire le opportunità agli individui e alle comunità fortemente danneggiate dalla guerra alle droghe, per non parlare delle piccole imprese e degli agricoltori, che erano state previste dalla legislatura quando abbiamo approvato l'MRTA. Sono grato alla governatrice Hochul per aver adottato queste misure vigorose atte a espandere le licenze e a reprimere contemporaneamente gli operatori privi di licenza che minacciano la vitalità del mercato, nonché per aver orientato l'OCM a svolgere al meglio il suo ruolo".

Il senatore statale Jeremy Cooney ha dichiarato: "Aprire il processo di concessione delle licenze a tutti i newyorkesi ci permette di combattere il mercato illegale e, al contempo, di costruire e investire nelle comunità più colpite dal fallimento della "guerra alla droga". Ringrazio la governatrice Hochul per le sue azioni volte a contrastare le vendite illegali e a favorire una rapida crescita del nostro mercato ricreativo. Sono ansioso di approfondire la questione dell'aumento delle vendite al dettaglio durante la nostra prossima sessione legislativa alla fine del mese".

La leader della maggioranza dell'Assemblea, Crystal Peoples-Stokes, ha dichiarato: "La governatrice Hochul e l'OCM stanno facendo i passi necessari per promuovere e onorare il pieno intento dell'MRTA. Il nostro programma sulla cannabis è stato concepito per essere il più equo della nazione. Consentire a tutti i newyorkesi di chiedere le varie licenze relative alla cannabis è fondamentale per raggiungere gli obiettivi di equità sociale dell'MRTA e per stabilire un mercato della cannabis sicuro e fiorente. Quando abbiamo legalizzato e disciplinato la cannabis a New York, i principi di fondo erano quelli di offrire opportunità a persone che altrimenti non ne avrebbero avute e di iniziare a riparare le comunità danneggiate dal fallimento della guerra alla droga. Con l'annuncio odierno, saranno assegnate centinaia di licenze per la cannabis a richiedenti che operano nel settore dell'equità sociale, e le comunità danneggiate dal proibizionismo della cannabis avranno presto le risorse di cui hanno disperatamente bisogno. Voglio anche congratularmi con la governatrice Hochul e con l'OCM per aver deciso di continuare a migliorare la repressione delle attività illegali di cannabis; queste attività illegali non versano allo Stato di New York alcuna imposta sulle vendite, che è una parte fondamentale della nostra capacità di reinvestire nelle nostre comunità".

Costruire il mercato della cannabis più equo della nazione: Proteggere gli operatori indipendenti e le piccole imprese

Il mercato della cannabis di New York vanta alcune delle protezioni più solide a livello nazionale per un mercato sostenibile e competitivo. L'approccio è progettato per prevenire la monopolizzazione del mercato da parte delle grandi aziende e per garantire alle piccole imprese la possibilità di competere e prosperare nel mercato della cannabis di New York. L'MRTA ha stabilito un sistema a "due livelli", che vieta ai licenziatari che operano sul fronte dell'offerta di avere più di una minima partecipazione finanziaria nelle aziende che operano sul fronte della vendita al dettaglio.

Per garantire la trasparenza, la responsabilità e la conformità normativa, l'OCM implementerà un robusto sistema di tracciamento della proprietà e delle partecipazioni finanziarie dei richiedenti e dei proprietari di licenze di cannabis. Ciò comprende l'obbligo per i richiedenti di elencare le loro "Vere quote di partecipazione" (True Parties of Interest, TPI), che permetteranno all'OCM di valutare le quote di proprietà di individui e imprese che operano in un livello del mercato nell'altro livello. Queste informazioni critiche serviranno a sostenere l'integrità del mercato a due livelli di New York e la possibilità per le piccole imprese di competere sul lato dell'offerta e della vendita al dettaglio del mercato.

###

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418